

ALLEGATO A)

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 23 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE ".****ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 23 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Tecnico-professionale", trattamento economico tabellare iniziale D1.

Nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana la posizione di lavoro messa a concorso svolge attività afferenti allo scopo organizzativo caratterizzante il profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale":

- Agisce sulla realizzazione di attività finalizzate alla progettazione e direzione dei lavori e alla gestione tecnica di opere pubbliche.

Le attività e funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso, sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree professionali:

- Attività di programmazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio in materia di governo del territorio con i soggetti interessati per la realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale;
- Valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale;
- Attività di pianificazione, coordinamento e supervisione dei lavori, e verifica conformità ai capitolati tecnici;
- Attività di valorizzazione, conservazione e riqualificazione di beni immobili;
- Attività di indagine, sopralluogo, perizie tecniche di stima degli interventi su beni immobili e opere pubbliche;
- Attività di prevenzione rischio idraulico e idrogeologico;
- Gestione tecnico-amministrativa e controllo su opere pubbliche e costruzioni in zona sismica.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avverrà nel momento in cui si realizza l'effettiva cessazione delle unità di personale corrispondenti.

Si fa presente che delle n. 23 unità di personale messe a concorso, l'assunzione di n. 7 unità, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi delle cessazioni di personale che producono il relativo turn over, nel corso degli anni 2020 e 2021 e comunque di queste n. 7 unità, n. 5 unità saranno assunte non prima del 01/01/2021.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art.11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro<sup>1</sup>.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

## ARTICOLO 2

### *Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge<sup>2</sup>; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
  - Diploma di laurea vecchio ordinamento universitario (**DL**) in ingegneria o architettura o scienze geologiche, ovvero diploma di laurea equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
  - Laurea Specialistica (**LS -DM 509/99**) o Laurea Magistrale (**LM-DM 2070/04**), equiparate a uno dei Diplomi di Laurea (DL) sopra specificati, come previsto nella tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
  - Diploma di laurea triennale (ex. **DM 509/1999** e **DM 270/2004**) propedeutico all'accesso ad una delle lauree specialistiche o magistrali sopra riportate.

<sup>1</sup> Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

<sup>2</sup> D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e alla data di assunzione dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, pena l'esclusione.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)<sup>3</sup>.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

### ARTICOLO 3

#### *Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente bando di concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 30 giorni **con scadenza alle ore 12:00** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

**Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso.**

**Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.**

**Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.**

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente"- "Bandi di concorso"- "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "Concorsi per tempo indeterminato", all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria<sup>4</sup> – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)<sup>5</sup>, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)<sup>6</sup> o Carta di Identità Elettronica (CIE)<sup>7</sup>.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero identificativo univoco (numero di protocollo), la data e l'orario della domanda stessa.

<sup>3</sup>Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

<sup>4</sup><http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

<sup>5</sup>Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

<sup>6</sup>Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

<sup>7</sup>Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati **in formato PDF o JPG**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

**E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF o JPG.**

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

#### CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art.11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio<sup>8</sup>. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque

<sup>8</sup>Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **ARTICOLO 4**

##### *Prova preselettiva*

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 350, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 200 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 200esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

#### **ARTICOLO 5**

##### *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data della prima prova, preselettiva o concorsuale.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

**ARTICOLO 6***Determinazione dei punteggi*

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

**ARTICOLO 7***Prove di esame*

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

**PROVA SCRITTA**

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche, **anche a carattere teorico-pratico**, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati, anche con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate che faranno riferimento a 3 macro-ambiti: la prova potrà essere valutata anche se il candidato risponde solo ai quesiti di un solo macro-ambito:

- Diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;

**MACRO-AMBITO A**

- Normativa statale e regionale in materia di urbanistica e paesaggio, edilizia, pianificazione territoriale e sismica;
- Indirizzi regionali di politica urbanistica e pianificazione territoriale e paesaggistica;
- Documento preliminare alla progettazione e/o progetto preliminare nella materia strutture portanti in zona sismica, beni culturali;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, con particolare riguardo al tema della sicurezza.

**MACRO-AMBITO B**

- Normativa statale e regionale in materia di lavori pubblici con particolare riferimento alla realizzazione di opere idrauliche, idrogeologiche e stradali;
- Normativa statale e regionale in materia di idraulica e idrogeologia;
- Metodologia, strumenti e tecniche per la definizione di studi idrogeologici e idraulici, di opere stradali e interventi di manutenzione;
- Progettazione di interventi, manutenzione ordinaria e straordinaria di opere idrauliche, idrogeologiche e stradali, anche con riferimento ai temi della sicurezza;
- Elementi relativi agli strumenti di conoscenza e gestione del territorio su base informatica.

**MACRO-AMBITO C**

- Norme in materia di gestione dei rifiuti, di bonifica dei siti inquinati, di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;
- Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e per l'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- Normativa statale e regionale in materia di sismica;
- Dati geologici, geofisici e geotecnici per la progettazione di opere pubbliche e problematiche geologiche in relazione alla pianificazione, all'uso ed alla tutela del territorio in zona sismica.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

**PROVA ORALE**

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
- Normativa statale e regionale in materia di urbanistica, ambiente, paesaggio, sismica, idraulica, idrogeologica, opere stradali e trasporti, discariche e cave;
- Normativa statale e regionale in materia di: progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici e per la caratterizzazione e modellazione geologica del sito;
- Elementi relativi agli strumenti di conoscenza e gestione del territorio su base informatica (GIS);
- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
- Elementi in materia di protezione dati personali, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- Verifica della conoscenza della lingua inglese;
- Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

## ARTICOLO 8

### *Diario delle prove*

**Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva o scritta, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente"- "Bandi di concorso"- "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "Concorsi per tempo indeterminato" dal giorno 8 giugno 2020.**

Per i candidati le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,<sup>9</sup> i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

**La Commissione in sede di prova preselettiva e/o scritta, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet della Regione**

<sup>9</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.



all'indirizzo: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) - sezione "Amministrazione trasparente"- "Bandi di concorso"- "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "Concorsi per tempo indeterminato".

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e potrà riportare i nominativi dei candidati o i numeri identificativi univoci (numero di protocollo) delle domande dagli stessi presentate.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato.

## ARTICOLO 9

### *Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) all'interno della sezione "Amministrazione trasparente"- "Bandi di concorso"- "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "Concorsi per tempo indeterminato".

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

**La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.**

La graduatoria resta aperta anche per assunzioni di personale ulteriori rispetto ai posti messi a concorso, secondo le vigenti disposizioni di legge, e può essere utilizzata, oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

## ARTICOLO 10

### *Assessment delle competenze, assunzione e trattamento economico*

L'assunzione, con stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D, profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale", posizione economica iniziale D1, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana, a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, saranno sottoposti ad un percorso di *assessment center*; non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa, in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo, della durata di circa un mese, che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.<sup>10</sup>

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Toscana, con assegnazione delle stesse nel rispetto della posizione nella graduatoria dei candidati.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni<sup>11</sup>.

## **ARTICOLO 11**

### *Riserve di posti*

Sul totale dei posti messi a concorso si applica la riserva sotto indicata:

- n. 7 posti sono riservati, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:
  - a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
  - b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
  - c) VFB volontari in ferma breve triennale;
  - d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, co.9).

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

## **ARTICOLO 12**

### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate<sup>12</sup>.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione

<sup>10</sup> CCNL "Funzioni Locali".

<sup>11</sup> Art.14-bis, comma 1, lett. b), del D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, in L. 28 marzo 2016, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni: "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

<sup>12</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

### ARTICOLO 13

#### *Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.